

CSRSIAPA-OSS1000

Assessorato della Salute - Regione Sicilia
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
D.A. N. 736 del 12.08.2020

Corso di
“RIQUALIFICAZIONE IN OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS – 1000 ore)”

ID Corso: CSRSIAPA-OSS1000

SCHEMA CORSO

DESCRIZIONE

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22.02.2001 ha sancito l'Accordo relativo all'Istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario (OSS) quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale e di quella sanitaria per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

L'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività nel settore sociale, in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'utente, in collaborazione con gli altri operatori professionali impegnati nell'assistenza sanitaria e sociale.

DESTINATARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono accedere al Percorso Formativo i soggetti che abbiano compiuto la maggiore età e che abbiano assolto al diritto/dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi della normativa vigente, rientrando in una delle seguenti fattispecie:

- qualifica triennale rilasciata nell'ambito dei percorsi di Formazione Professionale ai sensi del D.Lgs. 76/2005;
- assolvimento obbligo scolastico ai sensi della Legge n. 296/2006;
- titolo di studio conclusivo del primo ciclo – terza media o dei percorsi di istruzione tecnica e professionale per i soggetti che hanno conseguito i titoli in vigenza dei vecchi ordinamenti.

I cittadini con titolo di studio straniero dovranno dimostrare il possesso del predetto requisito attraverso la dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che ne attesti il livello di scolarizzazione.

Per i cittadini stranieri con titolo di studio straniero, è, altresì, richiesta, una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta (livello minimo B1) che consenta la partecipazione attiva al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata tramite un test di ingresso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di inizio del corso di formazione.

In caso di autocertificazione del possesso dei titoli, Centro Studi e Ricerche Siapa provvederà al controllo di tutte le dichiarazioni, secondo le modalità previste per legge.

TIPOLOGIA: Frontale

DURATA: 1.000 ore (12 mesi)

Centro Studi e Ricerche Siapa

Programma didattico

Il Percorso Didattico adottato, avente la durata di 1.000 ore, rispetta le indicazioni contenute nell'Accordo Stato – Regioni del 22.02.2001, al fine di far acquisire le conoscenze/competenze indispensabili per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario, è articolato in:

- un modulo base per la formazione di tipo teorico, della durata di 200 ore;
- un modulo professionalizzante di 350 ore, che comprende n. 250 ore di formazione teorica e n. 100 ore di esercitazioni pratiche;
- tirocinio guidato di 450 ore, presso le Strutture ed i Servizi nel cui ambito la figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario è prevista, da svolgere a conclusione del modulo di base e del modulo professionalizzante.

ARTICOLAZIONE DEI MODULI

UNITA' DIDATTICA A - 5 Moduli Organizzazione dei Servizi socio sanitari e responsabilità degli operatori 100 ore

OBIETTIVI:

- Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario;
- Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario (OSS);
- Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'OSS;
- Definire il ruolo e i compiti dell'OSS in funzione dei diversi contesti lavorativi;
- Identificare i bisogni assistenziali;
- Identificare gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali proposte all'assistenza;
- Definire i criteri per il mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Elementi di legislazione sociale e sanitaria	20	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il Sistema Sanitario Nazionale: organizzazione e norme. ○ Il governo e la struttura del Sistema Sanitario Regionale. ○ Programmazione sanitaria nazionale e regionale. ○ I sistemi di welfare. ○ La programmazione Socio Sanitaria Regionale.
Aspetti giuridici deontologici ed etici della professione	20	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il profilo dell'OSS: analisi del ruolo, funzioni e competenze. ○ Il profilo dell'OSS: elementi di etica e deontologia professionale e responsabilità.
Il ruolo dell'OSS nei servizi socio sanitari	8	○ L'OSS e il suo ruolo nelle strutture sanitarie: ospedali, case di cura, servizi sanitari territoriali pubblici e privati convenzioni, ecc.
	7	○ L'OSS e il suo ruolo all'interno delle strutture socio-assistenziali (RSA, CTA, Case Famiglia e ADI, Scuola).
Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari e socio assistenziali	30	<ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione del lavoro e dell'intervento nei servizi sanitari. ○ Organizzazione del lavoro e dell'intervento nei servizi socio-assistenziali.

Centro Studi e Ricerche Siapa

Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza	15	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il diritto del lavoro: fonti e leggi principali. ○ I soggetti del mondo del lavoro. ○ Il rapporto di lavoro subordinato. ○ Le riforme del pubblico impiego. ○ I contratti collettivi negli Enti locali e nella Sanità. ○ L'inquadramento giuridico del personale; la flessibilità nel rapporto di lavoro; diritti e doveri sul rapporto di lavoro. ○ Il sindacato.
--	-----------	--

UNITA' DIDATTICA B - 2 Moduli
Aspetti socio relazionali
50 ore

OBIETTIVI:

- Descrivere i principali strumenti per individuare i bisogni delle persone;
- Descrivere gli elementi di base della comunicazione;
- Identificare strumenti e metodi per un lavoro di gruppo efficace.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Elementi di Psicologia	30	<ul style="list-style-type: none"> ○ La relazione tra corpo e psiche. ○ Lo sviluppo affettivo, psicomotorio, psico-sociale. ○ Lo stress e il burn out. ○ Gli strumenti della comunicazione. ○ Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo.
Elementi di Sociologia	20	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il concetto di sistema. ○ I sistemi sociali e le loro caratteristiche. ○ La struttura dei gruppi sociali. ○ La società multiculturale. ○ Il gruppo e il leader. ○ La famiglia. ○ Norme e istituzioni: la devianza.

UNITA' DIDATTICA C - 2 Moduli
Igiene e Prevenzione
50 ore

OBIETTIVI:

- Acquisire gli elementi di base dell'igiene personale;
- Conoscere gli elementi di base dell'igiene ambientale;
- Saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale;
- Acquisire metodi e strumenti per lo stoccaggio dei rifiuti;
- Acquisire metodi e strumenti per l'igiene e sanificazione ambientale;
- Acquisire metodi e strumenti per l'assistenza e la cura alla persona non autosufficiente.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Igiene ed epidemiologia	13	<ul style="list-style-type: none"> ○ Elementi di igiene ambientale e personale. ○ Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione.

Centro Studi e Ricerche Siapa

Aspetti tecnici operativi dell'igiene	13	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il rischi connessi all'attività dell'OSS rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. ○ Le tipologie di lavaggio delle mani. ○ I dispositivi di protezione individuale. ○ Strumenti e metodi per la sterilizzazione dei presidi sanitari. ○ Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanitizzazione ambientale. ○ La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. ○ La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti. ○ L'educazione ai comportamenti preventivi.
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori *	16	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli aspetti generali del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. ○ I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. ○ Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. ○ I soggetti della prevenzione: il medico competente, il datore di lavoro, i dirigenti, ed i rappresentanti della sicurezza. ○ I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc.
Elementi di comfort alberghiero	8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale. ○ La gestione della persona nel suo ambito di vita.

* Al termine del Modulo dovrà essere rilasciata l'attestazione di "Formazione in Salute e Sicurezza rischio Alto" ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

MODULO PROFESSIONALIZZANTE

Unità Didattica D - 5 Moduli Elementi propedeutici per l'attività assistenziale rivolta alla persona 80 ore + 20 di esercitazioni

OBIETTIVI:

- Identificare i bisogni assistenziali;
- Identificare gli elementi necessari alla pianificazione dell'assistenza, collaborando con le figure professionali proposte all'assistenza;
- Definire i criteri per il mantenimento di un ambiente terapeutico adeguato;
- Riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di utilizzare tecniche comuni di primo intervento e/o attivare altre competenze;
- Conoscere elementi di base di anatomia e fisiologia;
- Delineare le modalità di assistenza legate alla nutrizione del paziente.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Anatomia e fisiologia	16	<ul style="list-style-type: none"> ○ La struttura corporea: organo, apparato, sistema; ○ Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario, etc. ○ Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie, riproduttive, neuromuscoloscheletriche, etc.
Dietetica	8	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il fabbisogno nutritivo e i principi. ○ L'igiene degli alimenti. ○ Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare. ○ L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione.

Centro Studi e Ricerche Siapa

	2	o Modalità di assistenza alla nutrizione del paziente non autosufficiente.
Interventi sociali rivolti alla persona	16	o I livelli di capacità di azione: l'autosufficienza, l'autorealizzazione, l'eterorealizzazione. o I livelli dell'intervento sociale o Il counselling sociale e la gestione dei problemi. o Il lavoro di rete e la collaborazione interprofessionale.
Interventi sanitari rivolti alla persona	18	o I concetti di salute/malattia, bisogno/problema. o La classificazione dei bisogni. o I principali segni e sintomi di alterazione delle attività di vita e competenze dell'OSS: mobilitazione, igiene personale, alimentazione, eliminazione, riposo/sonno, respirazione, temperatura. o Le prestazioni sanitarie: piccole medicazioni e cambio delle stesse, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc.
Interventi sanitari di primo soccorso	10	o Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali. o Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture.
	10	o Tecniche di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare di base con impegno del DAE – BLS/D adult, bambino e lattante.

Unità Didattica E - 4 Moduli
Interventi socio sanitari per l'infanzia e l'adolescenza
38 ore + 20 di esercitazioni

OBIETTIVI:

- Analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche del bambino e dell'adolescente;
- Definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale del bambino e dell'adolescente;
- Identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con il bambino e l'adolescente.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Pediatria	8	o Lo sviluppo psico-motorio del bambino. o La gravidanza, l'allattamento e lo svezzamento. o Le principali patologie pediatriche.
Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale	10	o I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. o L'igiene del bambino. o La sanificazione e la manutenzione della culla e dell'incubatrice. o L'alimentazione nell'infanzia.
	2	o Le posizioni e le mobilizzazioni del bambino.
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza	4	o L'alimentazione e le mense. o L'igiene dell'ambiente scolastico. o L'igiene dell'ambientale di gioco.

Centro Studi e Ricerche Siapa

	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ La socializzazione ed l'integrazione scolastica. ○ Le modalità del piano di intervento sociale nell'infanzia e nell'adolescenza. ○ La socializzazione degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti.
Psicologia del bambino e dell'adolescente	10	<ul style="list-style-type: none"> ○ Le problematiche del bambino ospedalizzato e istituzionalizzato. ○ Gli elementi di psicologia dello sviluppo. ○ Lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio.

Unità Didattica F - 4 Moduli
Attività assistenziali e sociali per la terza età
48 ore + 20 di esercitazioni

OBIETTIVI:

- Descrivere gli elementi di base di geriatria;
- Descrivere le principali patologie dell'anziano.
- Acquisire strumenti, tempi e metodi relativi alla somministrazione dei farmaci;
- Analizzare le problematiche assistenziali in relazione alle principali caratteristiche della persona anziana;
- Definire i criteri per la cura della persona, il mantenimento delle capacità residue ed il recupero funzionale;
- Definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona anziana;
- Identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con l'anziano.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Gerontologia e geriatria	12	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'invecchiamento biologico e psicologico con particolare riferimento alle demenze. ○ La persona anziana: principali patologie e problemi. ○ L'assunzione dei farmaci. ○ La dieta per gli anziani.
Interventi sanitari alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	18	<ul style="list-style-type: none"> ○ I servizi ospedalieri per l'anziano. ○ L'unità di valutazione geriatrica. ○ I piani di intervento finalizzati alle alterazioni funzionali. ○ La valutazione dell'autonomia e dei bisogni assistenziali dell'anziano. ○ La prevenzione delle manifestazioni legate all'invecchiamento.
Interventi sociali alla persona anziana e terminale in ambiente ospedaliero e territoriale	6	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'assistenza domiciliare rivolta all'anziano. ○ L'assistenza all'anziano istituzionalizzato. ○ I piani di intervento a sostegno dei bisogni assistenziali specifici dell'anziano (pazienti con Ictus, Alzheimer, ecc.).
Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano	9	<ul style="list-style-type: none"> ○ La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale; la gestione dello spazio di vita.
	3	<ul style="list-style-type: none"> ○ Gli ausili per aumentare il grado di autonomia.

Centro Studi e Ricerche Siapa

Unità Didattica G - 4 Moduli
Attività assistenziali e sociali alla persona con disabilità
36 ore + 20 di esercitazioni

OBIETTIVI:

- Analizzare le problematiche assistenziali in relazione delle principali caratteristiche della persona con handicap;
- Descrivere i criteri per la cura della persona, il mantenimento delle capacità residue ed il recupero funzionale;
- Definire le caratteristiche, le finalità e le prestazioni di assistenza sociale allo scopo di concorrere, per quanto di competenza, al mantenimento dell'autonomia e dell'integrazione sociale della persona con disabilità;
- Identificare i principali aspetti psico-sociali dell'individuo e del gruppo al fine di sviluppare adeguate abilità comunicative con il disabile.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Neuropsichiatria	12	<ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di handicap ed epidemiologia: origine e natura. ○ Tipologia di disabilità: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la disabilità motoria (paralisi cerebrale); ✓ disabilità intellettiva; ✓ disabilità uditiva (ipoacusia e sordità); ✓ disabilità visiva (ipovisione e cecità); ✓ disabilità relazionale (sindromi dello spettro autistico infantile e altre psicosi precoci). ○ Le disabilità correlate a patologie invalidanti acquisite in età adulta. ○ Salute psichica delle madri e handicap nel bambino. ○ Metodi di valutazione del grado d'autonomia delle persone con handicap. ○ L'evoluzione dell'handicap.
Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6	<ul style="list-style-type: none"> ○ I servizi sanitari rivolti alla persona con handicap. ○ Il piano di intervento integrato per l'assistenza. ○ Le tecniche relazionali di aiuto alla persona con handicap e alla famiglia. ○ L'utilizzo di strutture ed ausili in ambiente ospedaliero e domiciliare.
	4	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il ruolo dell'OSS nella gestione degli interventi specifici in ambito familiare, scolastico e sociale.
Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità in ambiente ospedaliero e territoriale	6	<ul style="list-style-type: none"> ○ La Legge Quadro n. 104/92. ○ Indirizzi normativi e rete dei servizi per l'assistenza alla persona con handicap psicofisico. ○ I servizi sociali per la persona con handicap. ○ I processi di integrazione delle persone con disabilità ○ Le conseguenze psicosociali dell'handicap sulla vita personale, familiare, sociale e professionale. ○ Gli interventi specifici nell'ambito familiare e sociale: il piano educativo della famiglia, la relazione parentale. ○ Il ruolo e la formazione del volontariato.
Recupero e riabilitazione della persona con disabilità	8	<ul style="list-style-type: none"> ○ La diagnosi funzionale ed il piano educativo individualizzato. ○ La valutazione e il recupero delle capacità residue. ○ La terapia occupazionale e l'inserimento nelle attività lavorative.

Centro Studi e Ricerche Siapa

Unità Didattica H - 3 Moduli
Attività assistenziali e sociali alla persona con disagio psichico
30 ore + 20 di esercitazioni

OBIETTIVI:

- Acquisire gli elementi di base relativi alla rete di assistenza delle persone con disagio psichico;
- Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente con disagio psichico;
- Acquisire strumenti e metodi per l'esercizio del ruolo dell'OSS in ambito familiare e sociale.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Psichiatria	12	<ul style="list-style-type: none"> ○ Psichiatria: aspetti epidemiologici ed evoluzione dell'assistenza psichiatrica. ○ I disturbi dell'umore. ○ Le psicosi. ○ Le nevrosi. ○ I disturbi alimentari. ○ I disturbi di personalità. ○ La riabilitazione in psichiatria.
Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	10	<ul style="list-style-type: none"> ○ I servizi psichiatrici. ○ L'ambiente sanitario psichiatrico. ○ L'assistenza al paziente psichiatrico in ambito territoriale. ○ I modelli organizzativi dei servizi. ○ L'équipe e la programmazione degli interventi assistenziali. ○ L'approccio relazionale con paziente psichiatrico. ○ Alterazione delle attività di vita e rischi degli operatori. ○ Il piano individualizzato alla persona e alla famiglia.
Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico in ambiente ospedaliero e territoriale	8	<ul style="list-style-type: none"> ○ La persona con disagio psichico nella legislazione socioassistenziali nazionale e regionale. ○ Il ruolo delle figure sociali nell'assistenza alle persone con disturbi psichiatrici. ○ Gli interventi sociali a favore delle persone con disagio psichico. ○ Presa in carico del servizio sociale, programmi di assistenza/supporto e di reinserimento sociale. ○ I programmi di deistituzionalizzazione cercaria. ○ I programmi di inserimento socioterapeutico e lavorativo.

Unità Didattica I - 1 Modulo
Attività assistenziali e sociali al paziente oncologico
18 ore

OBIETTIVI:

- Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente oncologico.

MODULI	Ore	CONTENUTI
Interventi socio sanitari rivolti ai pazienti oncologici in ambiente ospedaliero e territoriale	6	<ul style="list-style-type: none"> ○ Assistenza al paziente oncologico: tipologie e complessità.

Centro Studi e Ricerche Siapa

	12	<ul style="list-style-type: none"> ○ Aspetti relazionali nella relazione con il paziente oncologico e con la famiglia. ○ Gestione delle emozioni. ○ La gestione degli aspetti emotivi e relazionali del fine vita.

ELENCO DELLE PRINCIPALI ESERCITAZIONI DA SVOLGERE

OBIETTIVI:

- Acquisire abilità nel lavoro per obiettivi utilizzando strumenti come: procedure, linee guida e protocolli;
- Acquisire competenze nella relazione di aiuto vero la persona o la famiglia;
- Acquisire abilità nell'identificare "risorse" nel contesto sociale e sanitario;
- Acquisire abilità di proporsi, come risorsa, nel contesto sociale e/o sanitario;
- Acquisire abilità decisionale, circa il proprio ruolo, nei servizi sociali e sanitari.

- Tecniche per l'igiene della stanza di degenza e/o di soggiorno.
- Tecniche per il rifacimento del letto a livello ospedaliero e domiciliare.
- Disinfezione.
- Smaltimento dei rifiuti.
- Sanificazione.
- Mobilitazione e trasporto della persona.
- Deambulazione e spostamento delle diverse posture.
- Tecniche per la prevenzione e cure delle lesioni cutanee: le lesioni da decubito e le ulcerazioni vascolari.
- Uso corretto dei sussidi: deambulatori; trasporti e ascensori.
- Tecniche d'ispezione della cute.
- Tecniche per l'igiene parziale e/o totale della persona collaborante.
- Tecniche per l'igiene della persona non collaborante.
- Tecniche per attivare il circolo periferico.
- Tecniche per l'igiene del cavo orale.
- Tecniche per l'igiene intima.
- Tecniche per l'uso corretto di sostanze e ausili per l'igiene.
- Tecniche per l'assistenza nell'eliminazione.
- Tecniche per l'uso di strumenti per aiutare nell'eliminazione: padella, contenitori di raccolta delle urine, i contenitori di raccolta degli escreti.
- Tecniche di registrazione dei prodotti dell'eliminazione.
- Tecniche di smaltimento di prodotto contaminati e o infetti.
- Tecniche per coadiuvare l'infermiere nell'esecuzione di prestazioni (clisteri, cateterismi vescicali, medicazioni);
- Tecniche per la raccolta e il trasporto di campioni di materiale biologico.
- Tecniche per la rilevazione dei parametri vitali di base.
- Tecniche per la rilevazione della temperatura corporea.
- Tecniche per la rilevazione del polso e respirazione.
- Tecniche per la rilevazione degli edemi.
- Tecniche per collaborare col personale sanitario nella visita medica.
- Tecniche per collaborare con l'infermiere per l'uso di apparecchiature medicali (es. in caso di ossigeno terapia prolungata).
- Tecniche di registrazione di parametri vitali.
- Tecniche per l'aiuto nell'alimentazione della persona.

Centro Studi e Ricerche Siapa

- Controllo igienico degli alimenti.
- Tecniche di conservazione e manipolazione degli alimenti.
- Tecniche per la preparazione dei pasti.
- Tecniche per l'aiuto nell'alimentazione.
- Tecniche per la valutazione del peso corporeo.
- Tecniche per assistere la persona che vomita.
- Tecniche per il lavaggio e stoccaggio stoviglie.
- Tecniche per l'aiuto nella gestione dei trattamenti diagnostici e terapeutici.
- Tecniche di verifica scadenze e condizioni di prodotti.
- Tecniche per coadiuvare l'infermiere nella somministrazione della terapia in ospedale e comunità.
- Tecniche per aiutare la persona nella deambulazione.
- Tecniche per l'esecuzione di bendaggi (su protocollo).
- Tecniche per l'esecuzione di medicazioni semplici (su protocollo).
- Tecniche per coadiuvare il personale sanitario nelle prestazioni diagnostiche (su protocollo).

ELENCO DELLE PRINCIPALI ESERCITAZIONI DA SVOLGERE

L'attività di tirocinio sarà svolta soltanto nelle ore diurne (7.00 – 20.00) per un massimo di sette ore al giorno e non oltre le 36 ore settimanali.

Elenco delle principali attività previste per l'Operatore Socio Sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001	Obiettivi di Tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale; ✓ Realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico; ✓ Collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale; ✓ Realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi; ✓ Coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; ✓ Aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita; ✓ Cura la pulizia e l'igiene ambientale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente; ▪ Interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente; ▪ Coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; ▪ Curare la pulizia e l'igiene ambientale.
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente; ✓ Collabora alla attuazione degli interventi assistenziali; ✓ Valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre; 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica; ▪ Riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche – neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione,

Centro Studi e Ricerche Siapa

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collabora all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi; ✓ Riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative; ✓ Mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero dell'identità personale. 	<p>ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.
<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio; ✓ Collabora alla verifica della qualità del servizio; ✓ Concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione; ✓ Collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; ✓ Collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc.); ▪ Supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.

OBIETTIVI

Il corso di qualifica per Operatore Socio Sanitario (OSS) è volto a formare operatori in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate da mancanza temporanea e/o permanente di autonomia psicofisica con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona nella sua globalità, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

METODOLOGIA

Il corso è spiccatamente interattivo, in modo da coinvolgere gli allievi, ne sollecita l'interesse, favorendo la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza. Per mantenere un alto livello di attenzione dei partecipanti durante l'intero percorso formativo e facilitare quindi l'apprendimento vengono eseguiti dei test a risposta multipla, alla fine di ogni modulo didattico, per consentire ad ognuno di verificare lo stato delle conoscenze acquisite.

DOCENTI

L'Associazione Centro Studi e Ricerche Siapa si avvale di uno staff pluridisciplinare, composto da professionisti provenienti dai relativi comparti di riferimento con comprovata esperienza di almeno due anni, così come indicato nell'allegato A del D.A. n. 736 del 12.08.2020 (sociologo, esperto in legislazione sanitaria, psicologo, pediatra, sociologo, assistente sociale, infermiere, pedagogista, medico geriatra, psichiatra, esperto in diritto del lavoro, biologo nutrizionista, ecc).

TUTOR D'AULA

Il tutor d'aula, in possesso di idonee competenze in ambito formativo/pedagogico, individuato sulla base di titoli ed esperienze specifiche nel tutoraggio d'aula, svolge principalmente le seguenti funzioni:

- a. di raccordo tra le diverse aree previste nel percorso formativo, collaborando specificamente con il Direttore del Corso;
- b. Didattico/Organizzativa e Pedagogica.

TUTOR DI TIROCINIO

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno delle sedi di tirocinio in base ai requisiti di carattere professionale, è un infermiere e/o Operatore Socio Sanitario che ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei tirocinanti all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e svolgerà le seguenti funzioni:

Centro Studi e Ricerche Siapa

1. Certifica la frequenza al tirocinio e le attività svolte sul libretto personale del tirocinante;
2. Facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo dell'Operatore Socio Sanitario;
3. Contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e favorisce feedback sistematico al tirocinante;
4. Crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia "formativo";
5. Individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
6. Presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
7. Stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
8. Favorisce nel tirocinante la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

Ad ogni tutor potranno essere assegnati fino ad un massimo di cinque tirocinanti alla volta.

VERIFICA APPRENDIMENTO - RILASCIO QUALIFICA

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo delle lezioni teoriche ed esercitazioni (modulo di base e professionalizzante – max assenze consentite 55 ore) o del tirocinio (max di assenze consentite 45 ore). Il corsista che abbia superato, per giustificati motivi, il limite di assenze consentito del 10%, potrà completare il percorso formativo in una eventuale edizione successiva del corso, presso il medesimo Ente organizzatore e dovrà necessariamente frequentare le lezioni nelle quali è stato assente nel corso precedente espletato.

Il percorso formativo di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti ed i tutor.

Al termine di ciascuna unità didattica dovrà essere effettuata una valutazione finale, che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli: il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze, mentre il secondo riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto, a conclusione di ogni unità didattica si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- *Questionario di apprendimento;*
- *Questionario di rilevazione del gradimento.*

Il questionario di apprendimento costituisce prova finale dell'unità didattica, strutturata con domande a scelta multipla, con quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta; il superamento della prova è subordinato al conseguimento della sufficienza ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

Qualora il corsista non dovesse raggiungere la sufficienza sarà cura del tutor didattico riprogrammare la somministrazione di una seconda prova finale dell'unità didattica, assegnando al discente un congruo periodo per l'apprendimento dei relativi argomenti.

Ammissione esame finale

L'ammissione dei discenti all'esame finale è disposta dal Direttore del Corso, previa analisi dell'andamento del percorso formativo e delle prove in itinere.

L'ammissione è subordinata:

- Al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni di apprendimento previste, che dovranno essere somministrate alla fine di ogni unità didattica;
- Alla valutazione qualitativa del tirocinio;
- Alla regolare frequenza del corso.

Esame finale

La Commissione d'esame è nominata dal Dirigente Generale del DASOE ed è costituita da:

- un componente designato dal Dirigente Generale del DASOE, con funzioni di Presidente;
- un componente designato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche sociali;
- un componente designato dall'Ordine Professionale degli Infermieri della provincia di competenza;
- il Direttore del corso o un suo delegato scelto tra i docenti del corso.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica in Operatore Socio Sanitario si articola in:

Centro Studi e Ricerche Siapa

- Una prova scritta (un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale di unità didattica) sulle materie del programma svolto;
- Una prova orale sulle materie del programma;
- Una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza.

Alle prove verrà attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo complessivo riferito alle tre prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, sarà di 60/100, così ripartito:

- Prova scritta minimo 15 punti massimo 30;
- Prova orale minimo 20 punti massimo 30;
- Prova pratica minimo 25 punti massimo 40.

La Commissione, alla fine dell'esame, formulerà un giudizio complessivo di idoneità o di mancata idoneità che sarà annotato sul verbale unitamente al punteggio riportato.

In caso di superamento dell'esame verrà rilasciato l'attestato di qualifica giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E ISCRIZIONE

Il corso si terrà presso una delle sedi del Centro Studi e Ricerche Siapa e verrà svolto in modalità frontale, prevedendo una calendarizzazione giornaliera di n. 5/6 ore.

Ogni singola edizione del corso prevede la partecipazione di un numero massimo di n. 30 iscritti; le adesioni, pertanto, verranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Centro Studi e Ricerche Siapa si riserva la possibilità di rimandare il corso per il non raggiungimento del quorum minimo che ne garantisca l'efficacia didattica.

La segreteria provvederà a contattare l'interessato 10 giorni prima dell'inizio del corso per confermare la partecipazione.

L'iscrizione al corso, dopo l'acquisto dello stesso, sarà effettuata con la seguente modalità: **compilazione del Coupon di iscrizione (che prevede ulteriori dati rispetto a quelli richiesti in fase di acquisto) direttamente durante il primo incontro presso la sede di svolgimento del Corso.**

L'adesione deve avvenire entro dieci giorni dalla data di scadenza indicata per le singole edizioni; eventuali iscrizioni in deroga saranno subordinate alla disponibilità dei posti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Il costo del corso per ogni partecipante è pari a **€ 2.600,00** (Euro duemilaseicento/00).

Sono compresi nella quota: il materiale didattico (dispense, slides, supporti ottici, articoli e materiale didattico in genere, in formato elettronico) e l'attestato di qualifica.

MODALITÀ E TEMPISTICA DI PAGAMENTO

La quota di partecipazione individuale dovrà essere corrisposta rispettando la seguente tempistica:

- a. **prima quota di € 600,00 (Euro seicento/00)**, contestualmente alla data di iscrizione al Corso;
- b. **successive sei quote da € 300,00 (Euro trecento/00)**, con cadenza bimestrale dalla data di iscrizione, per un totale di € 1.800,00 (Euro milleottocento/00);
- c. **la quota di saldo di € 200,00 (Euro duecento/00)**, alla comunicazione della data dell'esame finale di qualifica.

La quota di partecipazione individuale dovrà essere corrisposta tramite una o più delle seguenti modalità:

- **bonifico bancario:**
a favore di Centro Studi e Ricerche Siapa – C.da Cuccubello n. 41/A – 98076 Sant'Agata Militello (ME) presso Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - IBAN: IT6800306909606100000166577, indicando la causale: codice ID del corso: "Quota iscrizione Corso ID CSRSIAPA-OSS1000".
- **con carta di credito;**
- **con assegno circolare o bancario non trasferibile** intestato a Centro Studi e Ricerche Siapa, da consegnare direttamente alla segreteria;
- **contante**, direttamente alla segreteria.

Nessun costo extra potrà essere richiesto al corsista oltre alla quota di iscrizione.

Centro Studi e Ricerche Siapa

La fatturazione sarà effettuata al termine dell'attività corsuale.

OBBLIGHI DEL PARTECIPANTE

Il Cliente assume l'obbligo di:

- pagare integralmente la quota di partecipazione indicata per il Percorso formativo acquistato, da effettuare esclusivamente attraverso le modalità indicate nel sopracitato paragrafo "Modalità e tempistica di pagamento";
- non cedere a terzi le proprie credenziali di eventuale accesso alla piattaforma <http://e-learning.centrostudisiapa.it/>
- non condividere con terzi il proprio account;
- assolvere al dovere di firmare i registri presenti nel corso degli incontri in presenza;
- presentarsi almeno 15 minuti prima dell'orario di inizio delle lezioni nel caso di incontri in presenza;
- non registrare ad uso personale o scopo divulgativo le lezioni in presenza. Centro Studi e Ricerche Siapa si riserva il diritto di far cancellare immediatamente le registrazioni non autorizzate;
- di accettare di perdere il proprio diritto di recesso dal Percorso Formativo, dopo aver frequentato la prima lezione sia in presenza che a mezzo FaD;
- di accettare di perdere il proprio diritto di recesso dal Percorso Formativo, qualora sia stata fatta richiesta dopo il 10 giorno dall'inizio del Corso;
- di versare l'intera quota di iscrizione al corso, nel caso di recesso di cui ai due punti precedenti;
- di versare l'intera quota di iscrizione al corso, nel caso di non raggiungimento del numero minimo di ore di didattica/tirocinio, che consente l'ammissione all'esame finale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento ai contenuti della normativa vigente in materia di Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 e Decreto Legislativo 10.08.2018, n. 101) si informa che il trattamento dei dati personali dei partecipanti, svolto mediante elaborazione automatizzata o manuale, è finalizzato unicamente alla proposta di ulteriori servizi e alla gestione amministrativa. Il partecipante potrà richiedere in un qualsiasi momento la modifica o la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, inviando un messaggio al seguente indirizzo di posta elettronica, privacy@centrostudisiapa.it oppure scrivendo a: Centro Studi e Ricerche Siapa – C.da Cuccubello, 41/A – 98076 Sant'Agata Militello (ME).

ANNULLAMENTO/VARIAZIONI DELLA PROGRAMMAZIONE

L'Associazione si riserva, sempre e comunque, la facoltà di annullare il corso per mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto o per motivi organizzativi/gestionali di qualsiasi natura; inoltre, in rari casi, potranno essere annullati, anche in itinere, per esigenze aziendali.

In caso di annullamento sarà garantito il rimborso totale dell'importo versato dal partecipante o, in accordo con lo stesso, l'iscrizione ad un'edizione successiva senza oneri aggiuntivi.

In tutti i casi, la responsabilità di Centro Studi e Ricerche Siapa è limitata al solo rimborso e alla tempestiva comunicazione della cancellazione e/o variazione intervenuta.

CONTATTI:

Centro Studi e Ricerche Siapa – Divisione Formazione – C.da Cuccubello n.41/A – 98076 Sant'Agata Militello (ME)
- Tel. 0941.701667 – Email: formazione@centrostudisiapa.it

DIREZIONE SCIENTIFICA

Dott. Giuseppe TRIFILO'

COORDINAMENTO DIDATTICO

Sig. Gino MAGRI'

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Sig.ra Rosamaria SIRNA GRILLERI

Centro Studi e Ricerche Siapa